Luisa Mirone, ADI-SD Sicilia
luisamirone@gmail.com

L’esperienza del testo letterario tra NARRAZIONE e ARGOMENTAZIONE

IL PUNTO SULLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI STATO - 15 DICEMBRE 2022

"COMPETENZE INTEGRATE DELL'ITALIANO": leggere, scrivere, pensare, argomentare

Letteratura vs Argomentazione?

Cosa richiede la pratica argomentativa?

- Tempi di percorrenza estesi
- Costanza di applicazione
- Modelli importanti

Argomentare ≠ sostenere una tesi in contrapposizione a una antitesi

Argomentare = formulazione di ipotesi & proposte critiche

⇩

CONFLITTO DELLE INTERPRETAZIONI

sulla base dei dati

(Romano Luperini)

COSTRUIRE UN CANONE

=

COMPIERE UNA OPERAZIONE ARGOMENTATIVA

cfr. https://laletteraturaenoi.it/2022/03/07/equo-canone-e-dintorni-un-bilancio/

L. Mirone, A. Nacinovich, *Letture condivise e cittadinanza: non solo questione di canone* in Nuova Secondaria, n.3, novembre 2022, pp.94-97

Ch. Perelman, L.Olbrechts-Tyteca,
***Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*. Einaudi, 1966**

TIPOLOGIA DEL DISCORSO	SCOPO	AMBITO
Dimostrazione	Accertare la verità	Logica formale scientifica
Persuasione	Convincere	Retorica
Argomentazione	Discutere, confrontare opinioni diverse, negoziarle	Dialettica

L'ideale della «validità oggettiva» di qualsiasi argomentazione è una chimera che nasconde o il desiderio di ignorare visioni del mondo diverse dalla propria o la fraudolenta negazione di ogni limitazione soggettiva (…) Una grandissima parte degli sforzi (…) deve essere impiegata nel costruire o rinsaldare legami emotivi o sociali con (…) la comunità argomentativa.

C. Dell'Aversano, *La scrittura argomentativa*, Le Monnier, 2005

Elementi dell'argomentazione secondo Dell'Aversano

Tesi
Legittimazione
Argomenti
Analisi
Parole-chiave
Orientamento
Presa di posizione
Struttura e intreccio

Simona Di Bucci Felicetti, *Il diritto alla ragione e i difettosi sillogismi. Argomentazione e testo letterario* in AAVV, *Per una letteratura delle competenze, Loescher, 2013*)

La letteratura, maestra della formulazione delle ipotesi, rappresenta mondi reali e mondi possibili, e, tra le sue tante mimèsi, *cattura e riproduce tutti i discorsi reali ed eventuali, sognati (…) o progettati dalla ragione, usando ora il procedimento deduttivo, ora quello induttivo e ora (…) anticipando perfino quello abduttivo. Su questo terreno la nuova retorica e la letteratura si trovano sorprendentemente alleate, se scopo dell'argomentazione non è l'indagine del certo, ma la corretta fondazione dell'opinabile, del sempre rivedibile e revocabile.*

Contro l'idea rudimentale che i modelli narrativi intervengano (…) solo alla fine, per organizzare il materiale raccolto, cerco di mostrare che essi agiscono invece in ogni stadio della ricerca, creando divieti e possibilità.

Carlo Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova; Feltrinelli, 2014 [2000[1]]*

"Sviluppo delle capacità argomentative nell'uso sia scritto sia orale della lingua, con riguardo all'esigenza di saper identificare i problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni"

COMPITA 2.0 Bando MIUR DM 15/06/2015

TRA NARRAZIONE E ARGOMENTAZIONE: TRE MODELLI ARGOMENTATIVI A CONFRONTO

E. Morante, *Pro o contro la bomba atomica* (1965);
L. Sciascia, *La scomparsa di Majorana*, (1975);
I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio* (1985)

http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Mirone_Novecento.pdf

W. Benjamin, *Angelus novus. Saggi e frammenti,* Einaudi, Torino, 2014 [1962[1] in Italia]

E. Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Einaudi, Torino, 2000 [1956[1] in Italia]

G. Debenedetti, *Saggi*, Mondadori, Milano, 1999 [1929[1]]

J.Starobinski, *Ritratto dell'artista da saltimbanco,* Bollati Boringhieri, Torino, 1984

L'invasione dei brutti a scuola: saltimbanchi, angeli novi e calzerotti marroni

https://www.italianisti.it/pubblicazioni/atti-di-congresso/letteratura-e-scienze/Mirone.pdf

Solo un'idea povera e sterilizzata di letteratura (molto diffusa oggi) ne valorizza il potere consolatorio, identitario, addirittura etico e terapeutico. I **veri testi letterari, che a volte possono cambiarci la vita, non sono quelli che ci consolano, ma quelli che ci provocano, ci inquietano, ci destabilizzano, ci costringono a farci domande e a rivedere le nostre categorie di giudizio. Non quelli che ci restituiscono la nostra immagine riflessa ma quelli che ci spingono a diventare altro**. p.111

Il testo è un luogo di lavoro dove vengono compiute molteplici operazioni (…). Ma per farlo servono strumenti, ferri del mestiere, una piccola cassetta degli attrezzi che ci permetta di sfuggire a quell'impressionismo critico che è tornato in gloria negli ultimi anni, dopo la crisi della teoria letteraria negli ultimi decenni del Novecento. **I nemici da cui guardarsi sono il senso comune e l'antropologia spontanea dei critici letterari, quel miscuglio di nozioni vaghe e impressioni generiche che assimilano il discorso sulla letteratura a un improbabile e davvero inutile chiacchiericcio sul mondo, sulla vita, sull'esperienza umana in genere. «L'autore comunica un messaggio sincero e toccante», «Il libro esprime con intensità i valori eterni dell'uomo»**… p.209
(*come purtroppo abbiamo letto non di rado nelle consegne legate all'analisi testuale*…, n.d.R.)

F. Bertoni, *I ferri del mestiere* in *Letteratura. Teoria, metodi, strumenti*, Carocci, Roma, 2018

Per anni ho applicato alla scrittura le tecniche meticolose che si usano su una tastiera. Ritagliavo e limavo i miei scritti stampati sul giornale, interminabili resoconti di discorsi altrui e timide prove personali, scoprendo che c'è sempre una riga su tre di troppo e arrivando alla conclusione che due pagine (come ancora sostengo) bastano a esaurire qualsiasi argomento

L. Pintor, *Servabo*, Bollati Boringhieri 2005[1991[1]] p.61